

Questione di Stile

DI ADRIANO FIORE

“

Un popolo di scienziati, navigatori, trasmigratori”: queste le parole impresse sulle immagini riprodotte nel Principato di Monaco che celebrano l'ingegno e l'operosità degli italiani e che hanno accolto dal 9 dicembre i visitatori della mostra “Lo Stile

Italiano”, promossa dall'Ambasciata Italiana nel Principato di Monaco nell'ambito del 150. La sede del prestigioso Grimaldi Forum, infatti, per tutta la durata dell'esposizione, sarà interamente ricoperta da una riproduzione della facciata del Palazzo della Civiltà e del Lavoro dell'Eur: “Non si tratta di una scelta casuale – spiega l'Ambasciatore italiano nel Principato di Monaco Antonio Morabito, che ha seguito la preparazione dell'evento nei minimi dettagli –. Quelle parole esprimono appieno il genio e il talento italiano. Ripercorreremo le esperienze passate di eccellenza italiana per valorizzare l'industria culturale, la creatività e l'intraprendenza che hanno reso lo stile italiano leader nel mondo e soprattutto, per sua stessa natura, consapevole di avere un'innata vocazione all'internazionalizzazione delle imprese – ha proseguito l'Ambasciatore – e in definitiva lo scopo della mostra vuole essere proprio



Nel Principato di Monaco una mostra celebra l'Italian style

questo: rafforzare il legame tra cultura, impresa e politica estera, per promuovere e valorizzare il 'Sistema Italia' nel suo insieme, seguendo le strategie indicate dal Ministero degli Esteri”. Ad aprire l'evento un quartetto d'Archi composto da giovani talenti che hanno interpretato le musiche di V. Monti, importante drammaturgo, musicista e scrittore italiano di fine '800.

La mostra, i cui progetti architettonici, scenografia, direzione artistica e allestimento sono stati ideati dall'architetto Renzo Costa e curata da Massimo e Sonia Cirulli, dal cui archivio di New York provengono molte opere che si affiancano a quelle custodite in varie collezioni private

tra cui Buccellati e la Fondazione Terrazzi) è spettacolare nei contenuti e negli allestimenti: oltre 2000 m2 srotolati di tappeti rossi, un ingresso di 100 m2 con la scalinata decorata da creazioni “Arte e Moda Italiana nel Mondo” di Antonella Ferrari.

Tra le opere esposte, fa finalmente tappa a Monaco, grazie alla Camera Nazionale della Moda Italiana, “Espressioni di stile sul tema della bandiera italiana”, le 24 interpretazioni del tricolore disegnate e create dai più grandi stilisti italiani; il “Rinoceronte di Stone Italiana” – Collezione Farnesina Design (Ministero degli Affari Esteri), in scala naturale e rivestito da 130.000 tessere di mosaico in quarzo; inedite opere realizzate da Cerasarda, una bandiera italiana di 200x200 cm che utilizza la Spaccatella Pitrezza; la scultura Bocca dell'architetto Renzo Costa; la scultura “Progressione Curvilinea” di Mastroianni. Da non perdere, poi, il percorso multimediale, che illustra come la creatività italiana abbia contribuito a modificare gusti e costumi del vivere mondiale e sia diventata parte integrante della quotidianità di molti: dalla mitica barca “Aquarama” di Riva all'Aprèa Mare, dalla Ferrari anni '50 alla Vespa di “Vacanze romane” e poi ancora profumi e ceramiche. Tutte opere originali, simbolo delle varie epoche, che hanno fatto storia nel corso dei centocinquanta anni, ma anche dettato i canoni della moda. Una sezione speciale, infine, è dedicata ai giovani talenti, grazie alla partnership con l'Agenzia Nazionale per i Giovani, “per dare adeguato spazio – come ha sottolineato l'Ambasciatore Morabito – al merito ed a quell'Italia giovane ed europea che oggi funziona e produce”.

